

DIREZIONE GENERALE AGRICOLTURA, ECONOMIA ITTICA, ATTIVITÀ FAUNISTICO-VENATORIE



PROVINCIA DI RAVENNA

# Bollettino di Produzione Integrata e Biologica

N° 29 del 31 ottobre 2012

PREVISIONI DEL TEMPO:

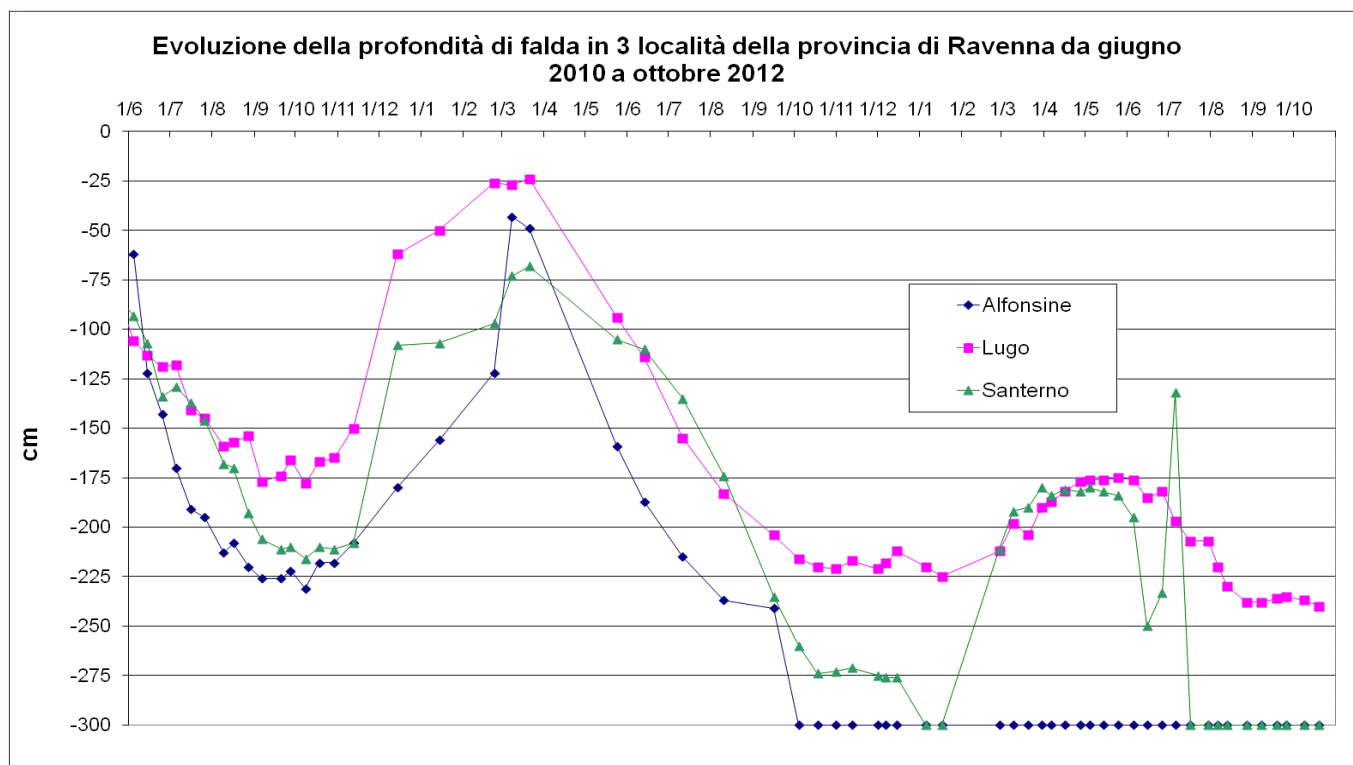
Indicazione in sintesi e link con sito ARPA: <http://www.arpa.emr.it/sim/?previsioni/regionali>



## Bollettino di Produzione Integrata

LE INDICAZIONI SOTTO RIPORTATE SONO VINCOLANTI PER LE AZIENDE INSERITE NEI PROGRAMMI RELATIVI AL REG CE 1698/2005 - MISURA 214, REG CE N° 1580/2007 E 1234/2007 - LLRR 28/98 E 28/99.

### PROFONDITA' DI FALDA



Mentre all'autunno 2010 eravamo giunti con una profondità di falda compresa fra 175 e 225 cm, sia nell'autunno 2011 che nell'autunno 2012 i valori sono risultati sensibilmente più bassi, fra 225 cm e oltre 3 metri di profondità. Questi dati sono frutto del protrarsi delle condizioni di siccità e delle forti evapo-traspirazioni nelle estati 2011 e 2012, entrambe molto calde e ventose.

Purtroppo il periodo autunno-inverno 2011-2012 è stato molto avaro di precipitazioni, per cui i valori di falda ad inizio primavera 2012 sono risaliti molto poco: l'auspicio è che l'autunno-inverno 2012-2013 sia più ricco di piogge, e che quindi sia possibile una ricarica delle falde, attualmente pericolosamente impoverite.

## COLTURE ARBOREE

### ACTINIDIA.

**CANCRO BATTERICO:** intervenire nei frutteti di Actinidia deliciosa e Actinidia chinensis dopo la raccolta ad inizio caduta foglie, ripetere l'intervento al 50-60% di caduta foglie e alla completa caduta foglie impiegando **poltiglia bordolese** 600-800 g/hl. Fare attenzione sia alle dosi che al prodotto scelto (autorizzato contro questa avversità). Completare la difesa intervenendo dopo la potatura secca (entro 24-36 ore) e alla ripresa vegetativa (gemma cotonosa).

### ALBICOCCO: inizio caduta foglie

**CORINEO DELLE DRUPACEE** (*Coryneum beijerinckii* Oud.): intervenire a completa caduta foglie. Impiegare prodotti rameici: **poltiglia bordolese** (formulati al 20%), 1.000 g/hl oppure **ossicloruro di rame** (formulati al 35%), 700 g/hl.

**BATTERIOSI:** si consiglia di intervenire, negli impianti colpiti, impiegando SALI DI RAME 50-70 g/hl di principio attivo. Fare attenzione che il prodotto scelto sia autorizzato contro questa avversità.

**FITOPLASMI:** in questo periodo è consigliabile controllare gli impianti e in presenza di piante con sintomi (precoce filloptosi) si consiglia di contattare il proprio tecnico.

### CILIEGIO: inizio caduta foglie.

**CORINEO DELLE DRUPACEE** (*Coryneum beijerinckii* Oud.): intervenire a completa caduta foglie. Impiegare prodotti rameici: **poltiglia bordolese** (formulati al 20%), 1.000 g/hl.

**BATTERIOSI:** si consiglia di intervenire, negli impianti colpiti, impiegando SALI DI RAME 50-70 g/hl di principio attivo. Fare attenzione che il prodotto scelto sia autorizzato contro questa avversità.

### PESCO: inizio caduta foglie.

**BOLLA E CORINEO DELLE DRUPACEE** (*Taphrina deformans* (Berk.) Tul. e *Coryneum beijerinckii* Oud.):

intervenire **a completa caduta foglie** utilizzando **ziram** (TRISCABOL, 600 g/hl), o **captano** (formulati al 80%, 300 g/hl) **tra ziram e captano max 3 tratt./anno**.

**BATTERIOSI:** si consiglia di intervenire, **con piogge e bagnature persistenti**, negli impianti colpiti, impiegando sali di rame 40-50 g/hl di principio attivo. Fare attenzione che il prodotto scelto sia autorizzato contro questa avversità.

### SUSINO: inizio caduta foglie.

**BATTERIOSI:** si consiglia di intervenire, **con piogge e bagnature persistenti**, negli impianti colpiti, impiegando sali di rame 40-50 g/hl di principio attivo. Fare attenzione che il prodotto scelto sia autorizzato contro questa avversità.

**FITOPLASMI:** in questo periodo è consigliabile controllare gli impianti e in presenza di piante con sintomi (foglie con lembo necrotizzato, accartocciate e con precoce filloptosi) si consiglia di contattare il proprio tecnico.

**CORINEO DELLE DRUPACEE** (*Coryneum beijerinckii* Oud.) **E BATTERIOSI:** intervenire a completa caduta foglie. Impiegare prodotti rameici: **poltiglia bordolese** (formulati al 20%), 1.000 g/hl oppure **ossicloruro di rame** (formulati al 35%) g 700/hl.

## MELO: inizio caduta foglie.

**CANCRI E DISSECCAMENTI RAMEALI** (*Nectria galligena* Bres./*Cylindrocarpon mali* (All.) Woll. e *Sphaeropsis malorum* Pec.): negli impianti gravemente colpiti dalla malattia si consiglia di asportare i rami colpiti dai cancri e di trattare al 20-30% di caduta foglie impiegando **poltiglia bordolese** (al 20%) 1000 g/hl oppure **ossicloruro di rame** (al 35%) 700 g/hl; è opportuno ripetere il trattamento al 70-80% di caduta foglie.

**COLPO DI FUOCO BATTERICO:** *Erwinia amylovora* (Burrill). controllare gli impianti e asportare il materiale eventualmente infetto; si consiglia di intervenire entro 24 ore dopo la pioggia, utilizzando prodotti rameici (rame metallo: 60 g/hl).

## PERO: inizio caduta foglie.

**COLPO DI FUOCO BATTERICO:** *Erwinia amylovora* (Burrill).

Controllare gli impianti e asportare il materiale eventualmente infetto; si consiglia di asportare le fioriture secondarie e di intervenire entro 24 ore dopo la pioggia, utilizzando prodotti rameici (rame metallo: 60 g/hl).

## DISERBO FRUTTETO-VIGNETO

L'epoca ottimale per l'esecuzione del diserbo va dal post raccolta fino all'inizio caduta foglie. Il diserbo su tutte le colture arboree è ammesso solo localizzato sulla fila, l'area trattata deve essere inferiore al 50% del totale.

PRINCIPI ATTIVI	DOSI ANNUE	COLTURE AUTORIZZATE
GLIFOSATE al 30,4%	9 lt/ha	Actinidia, albicocco, susino, pesco, ciliegio, melo, pero, olivo e vite.
FLUAZIFOP-P-BUTILE	2 lt/ha	Ciliegio, pesco e susino. Max 1/ha per intervento.
OXIFLUORFEN al 22,9%	1 lt/ha	Albicocco, susino, pesco, ciliegio, melo, pero, vite, olivo.
MCPA al 25%	1 – 1,5 lt/ha	Melo, pero.
CICLOSSIDIM al 10,90	2 -4 lt/ha	Albicocco, melo, pero, pesco.
CARFENTRAZONE al 6,45%	2 lt/ha	Actinidia, melo, pero, vite, pesco, susino. 1 l/ha su olivo.
FLUROXYPIR al 20,60%	2 kg/ha	Pomacee
OXADIAZON al 34,1%	4 lt/ha	Solo nei primi 3 anni di allevamento su: actinidia, albicocco, susino, pesco, melo, pero, olivo
FLUZASULFURON al 25%	60 gr/ha	Vite: da utilizzare in miscela con sistemici in inverno-inizio primavera per contenere le infestanti ospiti del vettore del legno nero; impiegabile ad anni alterni e non ammesso nei terreni sabbiosi.
PENDIMETALIN al 38,72%	2 kg/ha	Vite: ammesso solo nei primi 2 anni di impianto. Albicocco melo pero pesco: impianti in allevamento (fino a 3 anni)

NOTE: OXIFLUORFEN. Nei primi due anni di allevamento, su impianti con distanze tra le piante inferiori a 1,5 metri o con tubo per irrigazione appoggiato a terra è ammesso aumentare la quantità annuale di Oxifluorfen fino a 2 lt per ha trattato. Su impianti in produzione utilizzare Oxifluorfen a dosi ridotte (0,3-0,5 lt/ha) in miscela con diserbanti sistemici. Su POMACEE nei primi due anni Oxyfluorfen è impiegabile solo su astoni e non su piante innestate. Su VITE non è ammesso l'impiego nel primo anno di impianto.



## Bollettino di Agricoltura Biologica

NOTA GENERALE: Si fa presente che le seguenti indicazioni tecniche fanno riferimento a quanto previsto dai regolamenti CE sull'agricoltura biologica [834/2007](#) (obiettivi, principi e norme generali) e [889/2008](#) (norme tecniche di applicazione) e successive integrazioni e modifiche. Le disposizioni applicative si trovano nel [DM n. 18354 del 27.11.09](#) che ha completato ed attivato il quadro normativo. Tutte le operazioni colturali devono volgere a mantenere un equilibrio vegeto-produttivo delle piante, al fine di aumentare le difese naturali e diminuire i potenziali attacchi delle avversità, salvaguardando l'ambiente circostante.

### COLTURE ARBOREE

#### ACTINIDIA

**CANCRO BATTERICO:** intervenire nei frutteti di Actinidia deliciosa e Actinidia chinensis **dopo la raccolta** ad **inizio caduta foglie**; **al 50-60% di caduta foglie** e alla **completa caduta foglie** impiegando **poltiglia bordolese** 600-800 g/hl. Fare attenzione sia alle dosi che al prodotto scelto (autorizzato contro questa avversità). Completare la difesa intervenendo **dopo la potatura secca (entro 24-36 ore)** e alla **ripresa vegetativa (gemma cotonosa)**.

#### ALBICOCCO

**CORINEO DELLE DRUPACEE** (*Coryneum beijerinckii* Oud.): intervenire a completa caduta foglie. Impiegare prodotti rameici: **poltiglia bordolese** (formulati al 20%), 1.000 g/hl oppure **ossicloruro di rame** (formulati al 35%), 700 g/hl.

**BATTERIOSI:** si consiglia di intervenire, negli impianti colpiti, impiegando SALI DI RAME 50-70 g/hl di principio attivo. Fare attenzione che il prodotto scelto sia autorizzato contro questa avversità.

**FITOPLASMI:** in questo periodo è consigliabile controllare gli impianti e in presenza di piante con sintomi (precoce filloptosi) si consiglia di contattare il proprio tecnico.

#### CILIEGIO

**CORINEO DELLE DRUPACEE** (*Coryneum beijerinckii* Oud.): intervenire a completa caduta foglie. Impiegare prodotti rameici: **poltiglia bordolese** (formulati al 20%), 1.000 g/hl.

#### PESCO

**BOLLA E CORINEO DELLE DRUPACEE** (*Taphrina deformans* (Berk.) Tul. e *Coryneum beijerinckii* Oud.): intervenire a completa caduta foglie utilizzando prodotti rameici: **poltiglia bordolese** (formulati al 20%), 1.000 g/hl. Dove è stata eseguita la difesa completa per la BATTERIOSI, non è necessario intervenire contro queste avversità.

**BATTERIOSI:** si consiglia di eseguire un ultimo intervento, a completa caduta foglie, sulle varietà suscettibili alle batteriosi, impiegando sali di rame 100 g/hl di principio attivo. Fare attenzione che il prodotto scelto sia autorizzato contro questa avversità.

**CANCRI RAMEALI:** asportare gli organi infetti e intervenire con prodotti rameici: **poltiglia bordolese** (formulati al 20%), 1.000 g/hl.

**COCCINIGLIE** (*Quadraspidiotus perniciosus* Comst.; *Pseudaulaspis pentagona* Targ.): negli impianti colpiti, pur restando fondamentale l'intervento di fine inverno, è possibile intervenire anche a completa caduta foglie con **olio minerale** 3 l/hl.

## SUSINO

**BATTERIOSI:** si consiglia di intervenire in post-raccolta, **con piogge e bagnature persistenti**, negli impianti con gravi defogliazioni in atto impiegando sali di rame 40-50 g/hl di principio attivo. Fare attenzione che il prodotto scelto sia autorizzato contro questa avversità.

**FITOPLASMI:** in questo periodo è consigliabile controllare gli impianti e in presenza di piante con sintomi (foglie con lembo necrotizzato, accartocciate e con precoce filloptosi) si consiglia di contattare il proprio tecnico.

**CORINEO DELLE DRUPACEE** (*Coryneum beijerinckii* Oud.) **E BATTERIOSI:** intervenire a completa caduta foglie. Impiegare prodotti rameici: poltiglia bordolese (formulati al 20%), 1.000 g/hl oppure ossicloruro di rame (formulati al 35%) g 700/hl.

**COCCINIGLIE** (*Quadraspidiotus perniciosus* Comst.): negli impianti colpiti, pur restando fondamentale l'intervento di fine inverno, è possibile intervenire anche a completa caduta foglie con **olio minerale** 3 l/hl.

## MELO e PERO

**CANCRI E DISSECCAMENTI RAMEALI** (*Nectria galligena* Bres./*Cylindrocarpon mali* (All.) Woll. e *Sphaeropsis malorum* Pec.) : negli impianti gravemente colpiti dalla malattia si consiglia di asportare i rami colpiti dai cancri e di trattare al 20-30% di caduta foglie impiegando **poltiglia bordolese** (al 20%) 1000 g/hl oppure **ossicloruro di rame** (al 35%) 700 g/hl; è opportuno ripetere il trattamento al 70-80% di caduta foglie. Questi trattamenti sono attivi anche nei confronti del COLPO DI FUOCO BATTERICO e le GEMME NERE.

**COLPO DI FUOCO BATTERICO:** *Erwinia amylovora* (Burrill). controllare gli impianti e asportare il materiale eventualmente infetto; si consiglia di intervenire entro 24 ore dopo la pioggia, utilizzando prodotti rameici (rame metallo: 60 g/hl).

**COCCINIGLIA** (*Quadraspidiotus perniciosus* Comst.): negli impianti infestati dal patogeno, pur restando fondamentale l'intervento di fine inverno, è possibile intervenire anche a completa caduta foglie con **olio minerale** 3 l/hl

## PROSSIMI INCONTRI

Il prossimo incontro di Produzione Integrata avrà luogo **mercoledì 21 novembre 2012** alle **ore 15.00** presso la consueta sede di **Dinamica - Villa San Martino Lugo (RA)** nel corso del quale il Dr. Chiari Gioele del C.E.R. relazionerà sul tema:

"Le tecniche che possono contrastare le perdite di acqua nei terreni coltivati".

Redazione a cura di: Gabriele Marani e Massimiliano Melandri

Diffusione a cura di: DINAMICA Soc. Cons a r.l. via Prov.le Bagnara, 41  
48020 Villa San Martino - Lugo (Ra) tel 0545-22200 fax 0545-28777



"SERVIZI DI SUPPORTO PER L'APPLICAZIONE DEI DISCIPLINARI DI PRODUZIONE INTEGRATA E DELLE NORME DI PRODUZIONE BIOLOGICA NELL'AMBITO DEL P.S.R. 2007-2013 - MISURA 214, AZIONI 1 E 2"